

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00290191
ESC - Ente schedatore	S417
ECP - Ente competente	S417

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	colletto
OGTV - Identificazione	frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inv. Stoffe, n. 7920
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giorgio Calligaris
--------------------------------------	-------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	2003
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
----------------------	----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
----------------------------------	--------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1850
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1899
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
-----------------------------	----------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di lino/ merletto ad ago
--------------------------------	-------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISL - Larghezza</b>	17
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	22
-------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Colletto frammentario costituito da una serie di punte, eseguite ad ago, di forma stondata, riempite all'interno da motivi geometrici. Sialternano due moduli decorativi: uno di forma circolare concentrica e l'altro di un piccolo rosone centrale da cui si dipartono altre forme geometriche; i rosoni sono collegati l'uno all'altro e rifiniti all'esterno da doppie barrette di congiungimento e da punte di forma triangolare.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'esemplare frammentario testimonia la produzione ottocentesca ispirata ai reticelli rinascimentali, uno dei primi lavori ad ago riconoscibile come merletto. Infatti con il termine di reticello si intendevano quei lavori derivati dalla sfilatura della tela, ma per estensione, vista la simile qualità dei disegni si definiscono anche i lavori nati da un libero intreccio di fili, senza la tela di base, anticamente detti punti in aria. La nascita di questo genere di merletto ad ago risale alla seconda metà del XVI secolo ed è generalmente attribuita a Venezia mentre il suo revival data intorno al 1860. Le riprese ottocentesche venivano rifatte in Francia, in Belgio, in Italia, dopo la riapertura della scuola di Burano, ma anche in altri centri di lavorazione ad ago, quali quelli toscani. I disegni sono simili a quelli raccolti nei testi di modelli cinquecenteschi, quali quello di Cesare Vecellio, del 1591, intitolato "Corona delle nobili e virtuose donne" dove per la prima volta viene usato il termine 'reticella', ma a differenza degli originali che utilizzavano in ogni loro motivo diversi, nella produzione otto-novecentesca si tende ad una maggiore omogeneità di disegni. Questo tipo di lavoro ad ago era nato come rifinitura di colli, polsi e accessori maschili e femminili e aveva ispirato anche la prima produzione a fuselli, più tarda di quella ad ago, ma similmente impostata su decori geometrici.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Calligaris G.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2003/03/24
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 538425

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	giornale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Giornale Arte Antica
<b>FNTD - Data</b>	2003
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 9865
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPM FI
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Stoffe

<b>FNTD - Data</b>	sec. XX
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 7920
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPM FI
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Carmignani M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caterina Proto Pisani R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Romagnoli G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Romagnoli G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)